



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA 2

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO S.ELIA.

CAPITOLATO SPECIALE

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO S.ELIA.

CAPITOLATO SPECIALE

ART.1 - OGGETTO DEL CONCORSO

1. Il Comune di Cagliari, bandisce un concorso INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO S.ELIA. L'intervento oggetto del concorso ha lo scopo di riqualificare mediante ristrutturazione lo Stadio S.Elia che, allo stato attuale, è ormai divenuto inadeguato all'utilizzo per le manifestazioni sportive nazionali ed internazionali anche a seguito della rimozione delle tribune metalliche dalla curva Nord, Sud e Distinti.

2. il concorso di idee sarà disciplinato dagli artt. 99 e segg. del D.lgs. 163/2006 e prevede la corresponsione di premi e menzioni, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale.

3. Il premio assegnato al vincitore costituirà anticipo dell'incarico della progettazione preliminare. Al vincitore, inoltre, potrà essere affidato l'incarico della progettazione definitiva, esecutiva ed eventualmente della direzione artistica o direzione operativa subordinatamente sia alla effettiva disponibilità dello stanziamento nel bilancio del Comune di Cagliari delle somme relative alla realizzazione dell'intervento e sia anche per le determinazioni che l'amministrazione intende intraprendere in relazione all'iter amministrativo di realizzazione.

ART.2 - VALORE DEL CONCORSO

1. ai sensi dell'art. art. 99 D. Lgs 163/2006 comma 2 lettera b) il valore stimato, al netto dell'IVA e contributi previdenziali, per le competenze professionali è pari a € 1.500.000,00 determinato ai sensi della legge n. 143/49 e s.m.i. e del D.M. 4 aprile 2001 sulla base dell'importo presunto dei lavori di € 32.000.000,00 al netto dell'IVA, di cui €. 25.000.000,00 per opere edili appartenenti alla classe I categoria C e €. 7.000.000,00 per opere impiantistiche appartenenti alla classe III categoria A.

2. l'importo delle competenze professionali di cui al comma 1 è così suddiviso:

- Progetto Preliminare.....	€ 150.000,00
- Progetto Definitivo.....	€ 700.000,00
- Progetto Esecutivo.....	€ 400.000,00
- Prime indicazioni e prescrizioni e coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza.....	€ 250.000,00
SOMMANO	€ 1.500.000,00

3. Le proposte presentate dai partecipanti dovranno per quanto possibile prevedere un costo complessivo dei lavori non superiore all'importo presunto dei lavori, indicato al comma 1 dell'art. 2.

Art. 3 - TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

1. L'intervento oggetto del concorso di idee, sulla base delle indicazioni dettate nella deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 12 settembre 2012 persegue l'obiettivo di riqualificare lo stadio S. Elia, allo scopo di:

1. mantenere i livelli di sicurezza necessari allo svolgimento del campionato di calcio di massima serie e per ottemperare alle prescrizioni delle diverse normative succedutesi negli ultimi anni;
2. riqualificare lo Stadio quale struttura polifunzionale e centro polivalente aperto per attività complementari, moderno complesso sportivo atto ad ospitare non solo la disciplina del calcio, ma servizi connessi al benessere e allo sport, capace di garantire la massima fruibilità per i cittadini;
3. essere fortemente connotato rispetto alla localizzazione, sotto il profilo architettonico, rispetto alla sua localizzazione vicino al nuovo lungomare Sant'Elia e al nuovo porticciolo e dovrà tener conto del rinnovato contesto del quartiere, in considerazione di una serie di interventi realizzati e in corso di realizzazione quali l'Arena Spettacoli, le piste ciclabili, etc.
4. realizzare una migliore integrazione col quartiere e con la città, rappresentando insieme nuove opportunità anche dal punto di vista occupazionale ed economico;
5. consentire un utilizzo "quotidiano" della struttura fermo restando la sua qualificazione di "stadio Olimpico"
6. prevedere un utilizzo polivalente, uno stadio "modulare" con ripristino della pista di atletica leggera;
7. prevedere impianti per la pratica sportiva e per lo spettacolo sia al coperto e sia all'aperto;
8. prevedere strutture per la formazione e per la medicina sportiva, centro congressi, uffici direzionali e sedi delle associazioni;
9. prevedere strutture legate allo svago e al benessere (fitness, sauna, beauty farm);

10. prevedere strutture per la promozione e diffusione della cultura mediante sale per esposizioni, mostre permanenti o temporanee;
11. prevedere strutture commerciali specializzate legate alle attività sportive;
12. prevedere servizi di ristorazione (ristorante, caffetteria);
13. prevedere servizi di ricezione turistica;

N.B. Non sono invece consentiti volumi da adibire a centri commerciali riconducibili alla tipologia "città-mercato"

ART.4 - MATERIALI E ATTREZZATURE

1. Particolare attenzione dovrà essere volta alla scelta dei materiali che si intendono impiegare per la realizzazione dell'opera. I materiali prescelti devono essere ecocompatibili di grande durabilità e facile manutenzione. E' opportuno ricordare l'aggressività dell'ambiente salino derivante dalla posizione del complesso.
2. I concorrenti dovranno produrre un elaborato tecnico che descriva i materiali proposti con tutte le caratteristiche tecniche che ne evidenzino i valori di positività ed adattabilità a progetto proposto.
3. Detti materiali dovranno essere supportati da certificati di prova e/o collaudo oltre a tutte le verifiche documentate che ne evidenzino il valore in relazione all'opera proposta.

ART. 5 - TABELLONE LUMINOSO

1. L'impianto sportivo dovrà essere dotato di uno o più tabelloni luminosi di ultima generazione che possa avere un'utilizzo informativo nell'ambito dello spettacolo sportivo, ma avere anche caratteristiche di versatilità per eventuali diverse utilizzazioni.
2. Dovranno pertanto prodursi idonei elaborati tecnici illustrativi che evidenzino le caratteristiche tecniche, utilizzative ed estetiche del manufatto.

ART.6 – CAPIENZA SPETTATORI

1. L'impianto sportivo dovrà avere una capienza variabile ricompresa tra 22.000/25.000 spettatori. Dovrà essere studiato il sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base alla capienza e nel rispetto della normativa vigente anche per lo svolgimento di manifestazioni calcistiche e rugbystiche internazionali. Particolare cura dovrà essere dedicato agli aspetti di sicurezza e disposizioni derivanti dal D.M. 18 marzo 1996 (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi), dal D.M. 06.06.2005 (Modifiche ed integrazioni al D.M. 18.03.1996) e successive modifiche e/o integrazioni in particolare per quanto attiene l'area di massima sicurezza, comprende l'impianto

sportivo e l'area di servizio annessa. L'area riservata, realizzata nell'ambito dell'area di servizio esterna dovrà essere dotata di accessi controllati mediante tornelli a tutt'altezza collegati con il sistema di emissione biglietti.

ART. 7 - REGOLAMENTI

1. Il progetto oltre che soddisfare le prescrizioni del D.M. 18.03.1996, il D.M. 06.06.2005 e ss.ii.mm. dovrà soddisfare le disposizioni contenute nei regolamenti C.O.N.I. e i valori dimensionali relativi alle norme specifiche del gioco del calcio sia in relazione alle disposizioni federali italiane che a quelle degli organismi internazionali. Il rispetto delle normative dovrà prevedere la adattabilità del progetto anche alla pratica di sport similari tipo il rugby.

ART.8 - IMPIANTI

1. Il concorrente dovrà indicare la tipologia degli impianti in dotazione della struttura, con elaborati tecnici che ne illustrino le principali caratteristiche, utilità, facilità di gestione e manutenzione oltre ad un dimensionamento di larga massima.
2. Particolare attenzione dovrà essere indirizzata alla proposta di impianti volti al risparmio energetico e all'ottimizzazione dei costi di gestione del complesso.
3. Dovrà essere previsto l'impianto di videosorveglianza conforme alle disposizioni del D.M. 06.06.2005 di concerto con i Ministri per i beni e le attività culturali e dell'innovazione e tecnologie.

ART.9 - COPERTURA

1. Tutti i posti disponibili dovranno essere coperti con idoneo sistema.
2. Dovrà essere valutata la possibilità e compatibilità della realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura.

ART.10 - TERRENO DI GIOCO

1. Il terreno di gioco dovrà essere con erba naturale. Conseguentemente la scelta progettuale potrà essere volta all'utilizzo dell'attuale impianto prevedendo eventualmente interventi di adeguamento e di adattamento.

ART.11 - ILLUMINAZIONE

1. L'impianto di illuminazione dovrà ricomprendere il terreno di gioco, gli spalti, le aree limitrofi nella necessità di assicurare il corretto funzionamento dell'impianto di telecamere di sicurezza al servizio degli organi di polizia, assicurandone il valore di illuminamento previsto.

ART. 12- PISTA DI ATLETICA LEGGERA

1. Dovrà essere realizzata una pista di Atletica Leggera di N.8 corsie.
2. Le gradinate per la parte interessante detta pista dovranno avere una flessibilità funzionale tale per cui in occasione di spettacoli sportivi di squadra potranno occupare il sedime stesso della pista.
3. In caso invece di manifestazioni di Atletica Leggera potranno essere rimosse, piegate o comunque modificate in maniera da liberare la stessa per l'utilizzo sportivo.
4. Conseguentemente dovrà anche essere previsto un sistema di protezione della pavimentazione della pista quando risulta coperta dalle gradinate.

ART. 13 – STRUTTURA PORTANTE

1. L'attuale struttura dello stadio, considerata la limitata portanza del terreno di sedime è fondata su palificazioni di supporto ai plinti. Ai fini del contenimento dei costi dovrà verificarsi la possibilità di utilizzo di tali palificazioni anche se la struttura portante dovesse avere diversa conformazione rispetto all'attuale.

ART.12 - STRUTTURE COMPLEMENTARI

1. Gli spazi per le attività complementari quali spazi commerciali, svago, benessere etc., saranno di libero dimensionamento e ubicazione nell'ambito del complesso costituendo elemento progettuale correlato e non condizionante la centralità del progetto verso la parte sportiva.
2. Il progetto pertanto dovrà tenere conto della multidisciplinarietà del nuovo stadio e della sua predisposizione ad un utilizzo giornaliero indipendente dalla contemporaneità con eventi sportivi.

ART.13 - ASPETTI ESTETICI

1. Si vuole evidenziare che l'impianto è in zona vincolata e che pertanto il progetto proposto dovrà essere esaminato ed approvato dagli organi di tutela ambientale.

ART.14 - COSTO ECONOMICO

1. Il progetto dovrà essere redatto con una particolare attenzione all'aspetto economico che dovrà possibilmente essere contenuto in una spesa di 40 milioni di euro, IVA e altre spese compresa. Al riguardo dovrà essere prodotto un computo metrico di larga massima con evidenziate tutte le voci più significative e la loro stima sommaria. Dovrà essere prodotta una relazione che evidenzi il valore del costo in relazione alla tipologia di materiali ed impianti proposti.

ART.15 - RELAZIONE GESTIONALE

1. Il concorrente dovrà produrre una relazione che evidenzi i costi di gestione con le voci positive e negative, costi manutentivi, servizi, etc.

ART. 16 - PROCEDURA CONCORSUALE

1. Il concorso si svolge mediante procedura aperta in forma anonima.
2. I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale, nel bando, nel disciplinare di gara.
3. La Giuria provvederà a valutare le proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 22. A seguito della valutazione delle proposte, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni come meglio specificato al successivo art. 25.

Art. 17 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

1. Ai partecipanti al concorso il Comune di Cagliari mette a disposizione - in formato digitale compatibile (DWG, PDF, DOC) – il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

A. Deliberazione G.C. N° 166 del 12 settembre 2012

B. Bando di gara

C. Disciplinare di gara

D. Capitolato speciale

E. Elaborati grafici di base, in formato dwg, comprendenti:

1. cartografia e inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento
2. planimetria sottogradinata;
3. planimetria primo anello;
4. planimetria secondo anello;

5. sezione

2. Tutta la documentazione del concorso è disponibile e può essere consultata e scaricata sul sito Internet **che verrà appositamente istituito e dedicato al concorso.**

Art. 18 - ELABORATI RICHIESTI

1. Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un studio di fattibilità di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010:

a) **Relazione illustrativa e tecnica**, costituita da un massimo di 30 facciate, in formato **A4** contenente:

- descrizione illustrata dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni del Capitolato Speciale e delle eventuali proposte migliorative;
- descrizione illustrata degli aspetti tecnici e funzionali degli impianti proposti in relazione anche a quelli relativi al contenimento energetico;
- descrizione illustrata del valore del costo in relazione alla tipologia di materiali ed impianti proposti;

b) **planimetria generale dell'area**, **profili** con inserimento del progetto in scala non inferiore a 1:500 oltre a **simulazioni fotografiche** e **rappresentazioni tridimensionali** max 8 tavole;

c) **planivolumetrico** in scala non inferiore a 1:500;

d) **piante dei livelli principali** con indicazione delle funzioni delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione del progetto in scala 1:500, max 4 tavole formato A0;

e) **elaborato tecnico che descriva i materiali proposti** con tutte le caratteristiche tecniche che ne evidenzino i valori di positività ed adattabilità al progetto proposto, max 15 fogli formato A4;

f) **elaborati tecnici illustrativi** che evidenzino le caratteristiche tecniche ed estetiche del **tabellone luminoso**, max 5 fogli formato A4;

g) **elaborati tecnici relativi agli impianti** che illustrino le principali caratteristiche, utilità, facilità di gestione e manutenzione oltre ad un dimensionamento di larga massima, max 10 fogli formato A4;

h) **planimetrie, profili, prospetti, sezioni e schemi grafici** in scala opportuna che si ritenessero necessari alla completa rappresentazione dell'intervento, dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale dell'opera, del sistema degli accessi e dei percorsi interni, delle aree di sicurezza e aree riservate max 5 tavole;

i) **computo metrico di larga massima** con evidenziate tutte le voci più significative e la loro stima sommaria, max 5 fogli formato A4;

gli elaborati grafici, in particolare le piante e le sezioni, dovranno indicare le dimensioni principali di massima degli oggetti rappresentati.

2. La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati elencati al comma 1.

Art. 19 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. I concorrenti dovranno presentare, **pena l'esclusione, un unico plico sigillato e anonimo** all'interno del quale si troveranno tre involucri separati sigillati e anonimi, recanti il frontespizio appositamente fornito tra il materiale a disposizione dei concorrenti, contenenti:

- a) **nell' involucro A, gli elaborati progettuali** indicati al comma 1 dell'art. 18;
- b) **nell' involucro B, la documentazione amministrativa** indicata nel Disciplinare di Gara oltre un supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente le tavole di progetto in formato "dwg" e "pdf" e le relazioni e altra documentazione in formato "pdf" e "doc";
- c) **nell' involucro C, l'offerta economica** espressa mediante ribasso percentuale.

2. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

3. Gli elaborati progettuali, pena l' esclusione, non dovranno in alcun modo riportare segni o indicazioni che consentano di individuare l'identità dei candidati.

Art. 20 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri civili e ambientali Senior, iscritti nella Sezione A dei rispettivi Albi professionali, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 DPR 207/2010) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

2. Sono, nello specifico, ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e)– f)- f) bis– g) – h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti innanzi indicati ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006, comma 1, lett. d), e), f) f) bis, h) anche se non ancora formalmente costituiti;

- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, di cui alla lettera h dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006;

- ai sensi dell'art. 108 , comma 2 del D.Lgs. 163/2006, i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego , con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

3. Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta **l'esclusione** di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista. Sono, altresì, ammessi alla partecipazione i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

4. I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena **l'esclusione** dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

5. In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere, quale progettista, a pena **di esclusione** la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, comma 5, D.P.R. n. 207/2010.

6. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso il Comune di Cagliari. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto da soggetti che abbiano la qualifica professionale di **Ingegnere** o **Architetto** e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

7. Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta **l'esclusione di tutti i gruppi** in cui figura lo stesso professionista. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi

professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del presente disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con il Comune di Cagliari.

8. Ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, ed eventuale direzione lavori e coordinamento della sicurezza, i concorrenti devono dichiarare, di essere in possesso dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico - organizzativi di cui **all'art. 263 del D.P.R. 207/2010**, oppure di avvalersi dei requisiti economico - finanziari e tecnico-organizzativi di altro soggetto nelle forme di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06 nelle misure sotto indicate:

a) in considerazione della particolare rilevanza dell'opera per la cittadinanza si richiede il fatturato globale per servizi di progettazione **per classe I) categoria c)** di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore a € 3.000.000,00 (*importo a base d'asta € 1.500.000,00 x 2*);

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti alla classe I) categoria d) cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale pari ad € 32 milioni (*importo stimato dei lavori da progettare*);

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti alla classe I) categoria c) cui si riferiscono i servizi da affidare, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad € 12.800.000,00 (*importo stimato dei lavori da progettare € 32.000.000,00x 0,40 volte*) e riferiti a tipologie di lavori **analoghi** per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soggetti individuati dall'art. 263 comma 1 lett. d) del D.P.R. 207/2010), in una misura minima di 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico pari a un totale di otto (*n°4 unità x2*).

Art. 21 MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

1. Al presente concorso si applicano le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste nell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni; inoltre non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

a) i componenti effettivi o supplenti della Giuria del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;

b) coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione con i membri della Giuria del concorso;

- c) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante Comune di Cagliari, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- d) coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati;
- f) coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38 del D.Lgs. n°163 del 2006;
- g) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso;
- h) le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate.

2. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore) ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti.

3. È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati per il quale il consorzio concorre ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile. La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato e l'applicazione dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs 163/2006.

4. Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale. Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

5. La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dal concorso dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

Art. 22 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. La valutazione delle proposte progettuali è determinata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

2. i punteggi da attribuire sono i seguenti:

A	Qualità architettonica del progetto	Punteggio da 0 a 30 punti
B	Funzionalità complessiva della proposta distributiva e funzionale con il complesso delle attività complementari alle strutture commerciali, svago e benessere	Punteggio da 0 a 15 punti
C	Sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento	Punteggio da 0 a 10 punti
D	Funzionalità impiantistica	Punteggio da 0 a 10 punti
E	Pregio dei materiali impiegati e funzionalità manutentiva	Punteggio da 0 a 10 punti
F	Ribasso percentuale offerto sull'importo delle prestazioni professionali relative al possibile affidamento della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Punteggio da 0 a 25 punti

3. il totale del punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

4. per gli elementi di natura qualitativa (punti A, B, C, D, E) la valutazione sarà determinata sulla base della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Ai sensi dell'art. 266 comma 1 lettera c punto 1 del D.P.R. 207/2010 che stabilisce che il ribasso percentuale offerto sia unico e comunque in misura non superiore alla percentuale fissata nel bando, tale percentuale di ribasso viene così fissata:

- la percentuale di ribasso massima applicabile è quella risultante dalla media dei ribassi offerti da tutti i partecipanti ammessi;
- tutte le offerte con ribassi pari o superiori al valore medio determinato come sopra avranno punti 25;
- tutte le offerte che avranno una percentuale di ribasso inferiore a quello medio avranno un punteggio derivante dalla formula sotto indicata:

$$R1 = (Ri / Rmedio) \times 25$$

dove:

R1 è il punteggio conseguito dal concorrente i-esimo;

Ri è ribasso percentuale contenuto nell'offerta economica del concorrente i-esimo,

R medio è il ribasso percentuale medio offerto da tutti i concorrenti

N.B.: tutte le percentuali di ribasso superiori al valore medio di cui sopra in sede contrattuale verranno riportate a tale valore medio.

Esempio: sono pervenute N.5 offerte con i seguenti ribassi percentuali:

- a) 20%;
- b) 25%;
- c) 30%;
- d) 35%;
- e) 40%

valore medio della percentuale di ribasso offerto = 30%

il concorrente c) avrà 25 punti così come i concorrenti d) ed e);

il concorrente a) avrà: $0,666 \times 25 = 16,666$ punti

il concorrente b) avrà: $0,833 \times 25 = 20,825$ punti

5. Gli arrotondamenti saranno calcolati fino alla terza cifra decimale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 23 GIURIA DEL CONCORSO

1. La Giuria è nominata dalla Stazione appaltante a norma degli artt.106 ed 84 del D. Lgs. n. 163/06; essa è composta da 5 membri effettivi di cui 4 esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. La Giuria è presieduta dal un Dirigente del Comune di Cagliari. La nomina della Giuria è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006. Della nomina verrà data notizia sul sito internet.

2. La Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati all'art. 22.;

3. Delle sedute della giuria è redatto un verbale. I verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori.

4. La Giuria deve ultimare i propri lavori entro il termine indicato all'art. 33. Detto termine non è perentorio.

Art. 24 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA FASE CONCORSUALE

1. Successivamente alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso, in data che verrà resa nota dal Comune di Cagliari, la Giuria procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti e all'apertura degli stessi contrassegnando i tre involucri A, B, e C con il numero d'ordine assegnato al plico all'atto della presentazione;

2. La Giuria, in seduta pubblica, procederà all'apertura degli involucri relativi agli elaborati progettuali rinviando ad una seduta riservata la loro valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 22.
3. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del concorso procederà in seduta pubblica alla comunicazione dei punteggi attribuiti e all'apertura degli involucri relativi alla documentazione amministrativa. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando, del disciplinare di gara e del Capitolato speciale comporterà l'esclusione del concorrente.
4. Nella medesima seduta si procederà, infine, all'apertura della busta C contenente l'offerta economica e all'attribuzione del relativo punteggio.
5. Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.
6. A conclusione, la Giuria redigerà il verbale con la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, individuando il progetto vincitore, il secondo e il terzo classificato.
6. Non sono ammessi *ex aequo*. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.
7. La giuria può inoltre assegnare delle menzioni, sino ad un massimo di 2, ai progetti classificati dal quarto al quinto posto.
8. La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante per l'Amministrazione.

Art. 25 ESITO DEL CONCORSO, PREMIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. La proclamazione del vincitore verrà effettuata dal Comune di Cagliari entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria.
2. Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 50.000,00 (cinquantamila); Il progetto secondo classificato riceverà un premio di € 15.000,00 (quindici) il terzo di € 10.000,00 (diecimila). Le somme si intendono comprensive di oneri e IVA. La Giuria potrà inoltre assegnare sino a 2 (due) menzioni ai progetti ritenuti meritevoli, con riconoscimento di un rimborso spese di € 5000,00 (cinquemila) omnicomprensivo cadauno. La Giuria potrà anche non assegnare alcun premio qualora non vi siano progetti ritenuti idonei.
2. I premi saranno corrisposti successivamente alla proclamazione dei risultati.

ART. 26 INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE

1. Il vincitore del concorso, qualora l'Amministrazione disponesse delle necessarie risorse economiche per la realizzazione dell'opera, potrà essere formalmente incaricato della redazione della progettazione preliminare e il relativo corrispettivo sarà determinato in applicazione del ribasso espresso con l'offerta economica in sede di concorso.

2. nel caso di affidamento della progettazione preliminare al vincitore del concorso il premio assegnato costituisce un anticipo della parcella della progettazione preliminare che dovrà essere redatta in conformità al comma 3 dell'art. 93 del D.lgs. 163/2006 e corredato dagli elaborati previsti negli articoli da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e dovrà essere predisposta in conformità alle indicazioni del Comune di Cagliari, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del progetto.

6. Il pagamento del saldo della parcella sarà corrisposto dopo l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente.

ART. 27 INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

1. sussistendo l'effettiva disponibilità dello stanziamento nel bilancio di previsione delle somme per la realizzazione dell'intervento il Comune di Cagliari potrà conferire al vincitore l'incarico della progettazione definitiva e successivamente quella esecutiva oltre al coordinamento della sicurezza, il cui importo verrà determinato sulla base del ribasso offerto dal concorrente rispetto al prezzo indicato all'art. 2.

2. Ai fini dell'affidamento di detto incarico verrà applicato il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica espressa in sede di concorso.

3. Non sarà affidata la progettazione definitiva ovvero l' esecutiva qualora si procedesse mediante appalto integrato.

ART. 28 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

1. Il comune di Cagliari, fermo restando il diritto d'autore, acquisisce la piena proprietà degli elaborati presentati in sede di concorso e premiati con il primo, secondo e terzo premio, dopo il pagamento degli importi indicati al comma **2 dell'art. 25**.

2. Il Comune di Cagliari potrà utilizzare la forma ed i mezzi di divulgazione più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore del progetto vincitore possa pretendere compenso alcuno.

ART. 29 DIVULGAZIONE DEI PROGETTI E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

1. Il Comune di Cagliari si riserva la facoltà di divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, tutti i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che

riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, catalogo etc. e nulla sarà dovuto ai concorrenti i quali, partecipando al concorso, autorizzano l'ente al trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione.

2. Tutti i progetti presentati in sede di concorso, ad esclusione di quelli premiati con il primo, secondo e terzo premio, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, dopo 30 giorni dalla conclusione delle iniziative di divulgazione e comunque non oltre 18 mesi dalla proclamazione. Trascorso tale periodo, il Comune di Cagliari non sarà più responsabile della loro conservazione.

3. E' fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 30 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL CONCORSO

1. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nelle determinazioni Dirigenziali n. _ del , e nel Capitolato speciale così come approvato con determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, nel Bando, nel Disciplinare di gara.

ART. 31 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e non verranno considerati testi redatti in altre lingue.

ART. 32 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia* i pagamenti dei premi, menzioni e rimborsi spese saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale; a tal fine i concorrenti dichiarano, pena l'esclusione, di **assumere l'obbligo** in caso di proclamazione, di comunicare al Comune di Cagliari gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

ART. 33 CALENDARIO

A	Pubblicazione bando di concorso		
B	Termine presentazione richieste chiarimenti	Entro	30 gg da A

C	Diffusione risposte ai quesiti	Entro	60 gg da A
D	Scadenza termine di partecipazione al concorso	Entro	120 gg da A
E	Nomina della giuria del concorso e pubblicazione sul sito	Entro	30 gg da D
F	Conclusione lavori della giuria	Entro	120 gg da D
G	Comunicazione dei vincitori e pubblicizzazione esiti del concorso	Entro	30 gg da F

ART. 34 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il Comune di Cagliari si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Comune di Cagliari.

2. Il provvedimento di proroga sarà comunicato con congruo anticipo e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità connesse alla procedura selettiva e saranno trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.